

PROVINCIA DI TORINO
Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

n.	69	18202	2009
	numero	protocollo	anno

OGGETTO: BANDO PROVINCIALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI IN CAMPO DI SICUREZZA INTEGRATA..
ESITO PRE - ISTRUTTORIA.

Il Dirigente

- Vista la Legge Regionale n. 23 del 10 dicembre 2007 recante: “Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata”, con la quale la Regione Piemonte ha disposto l’attivazione di finanziamenti intesi a promuovere interventi e politiche di sicurezza integrata in ambito locale al fine di sviluppare una diffusa cultura e pratica della legalità, tesa a contrastare i fenomeni che generano i sentimenti di insicurezza della popolazione e ad aumentare la sicurezza reale e percepita;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 28/11/2008 con la quale la Regione Piemonte assegna alle Province
 - la predisposizione e la pubblicazione di un bando provinciale rivolto a enti locali, consorzi socio assistenziali, soggetti del privato sociale e associazioni di categoria per il sostegno di azioni pilota, a carattere innovativo, in materia di sicurezza integrata;
 - la raccolta delle candidature ai Patti Locali per la sicurezza integrata che coinvolgono aggregazioni di Comuni, secondo criteri e modalità indicati prefissati dalle linee guida regionali, da presentare a selezione e successivo finanziamento alla Regione Piemonte;
 - l’espressione di un parere di valutazione tecnica in merito ai suddetti Patti;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 148-8603 del 24/02/2009 con la quale, è stato approvato il Bando provinciale per il finanziamento di progetti in materia di sicurezza integrata;

Considerato che il suddetto Bando prevede l’assegnazione di contributi per un ammontare massimo di Euro 1.966.518;

Atteso che il Bando sopra citato ha fissato il termine ultimo per la presentazione dei progetti in data 03/04/2009 e che la consegna delle domande è avvenuta a mano o per raccomandata con ricevuta di ritorno;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Torino n. 29-16026 del 20/04/2009 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione delle domande di contributo;

Visto l’art. 9 del Bando in questione che riconosce in capo al Servizio Solidarietà Sociali il compito di svolgere la pre-istruttoria consistente nel controllo formale delle istanze;

Visto l’art. 10 del Bando che indica quali motivi di non ammissibilità le seguenti fattispecie:

- a) presentati da soggetti diversi da quelli previsti all’art. 2 del presente Bando
- b) presentati oltre i termini di cui all’art. 8 del presente Bando
- c) che presentino anche solo uno dei seguenti elementi: percentuale di cofinanziamento inferiore al 30% del costo totale del progetto, contributo richiesto inferiore a Euro 30.000,00, costo totale del progetto inferiore a Euro 42.857,00

d) presentati da associazioni di categoria o da soggetti del privato sociale privi della dichiarazione di cui all'art. 2 del presente Bando.

Dato atto che in risposta al Bando sono pervenuti n. 57 progetti;

Considerato che il progetto dal titolo "Territorio Sicuro-Pattugliamento" presentato dall'Unione di Comuni Comunità Collinare "Collina Torinese" non indica la quota di co-finanziamento in capo all'ente presentatore e risulta pertanto inammissibile secondo quanto previsto dal punto c) dell'art. 10 del bando provinciale

Considerato che il progetto dal titolo "Territorio Sicuro-Videosorveglianza" presentato dall'Unione di Comuni Comunità Collinare "Collina Torinese" non indica la quota di co-finanziamento in capo all'ente presentatore e risulta pertanto inammissibile secondo quanto previsto dal punto c) dell'art. 10 del bando provinciale

Considerato che il progetto dal titolo "Care Strategy" presentato dalla Città di Rivoli non indica la quota di co-finanziamento in capo all'ente presentatore e risulta pertanto inammissibile secondo quanto previsto dal punto c) dell'art. 10 del bando provinciale ed è privo della firma del Legale rappresentante espressamente prevista dallo schema di domanda allegata al Bando provinciale

Considerato che il progetto dal titolo "Sicurezza in Collinare" presentato dall'Unione di Comuni "Comunità Collinare Canavesana Quattro in Uno" richiede un contributo di Euro 25.000, inferiore al limite di Euro 30.000 e risulta pertanto inammissibile secondo quanto previsto dal punto c) dell'art. 10 del bando provinciale

Considerato che il progetto dal titolo "P.A.R.C.O. (Pulito Aperto Riabilitato Colorato Ospitale) presentato dal Consorzio Cooperative SINAPSI richiede un contributo pari al 77% del costo totale del progetto e conseguentemente un co-finanziamento pari al 23% e risulta pertanto inammissibile secondo quanto previsto dal punto c) dell'art. 10 del bando provinciale

Considerato che il progetto dal titolo "10 IN CONDOTTA!" presentato dalla Cooperativa BILOBA è privo della lettera di coerenza del progetto alle politiche securitarie del Comune di riferimento e risulta pertanto inammissibile secondo quanto previsto dal punto d) dell'art. 10 del bando provinciale

Considerato che il progetto dal titolo "Servizi gratuiti di Accoglienza, Ascolto e Sostegno per la vittima di reato, di ascolto e sostegno per le donne vittime di violenza e di Mediazione dei Conflitti in ambito sociale e culturale" presentato dall'Associazione Me.Dia.Re risulta inammissibile secondo quanto previsto dal punto a) dell'art. 10 del bando provinciale poiché il soggetto presentatore non risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di Associazioni di Promozione Sociale,

Considerato che il progetto dal titolo "RENDIAMOCI SICURI" presentato dal Comune di Valperga è arrivato in data 15 Aprile 2009 e risulta pertanto inammissibile secondo quanto previsto dal punto b) dell'art. 10 del bando provinciale

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1. di non ammettere alla valutazione da parte della Commissione, alla luce delle motivazioni di cui in premessa, i seguenti progetti:
 - “Territorio Sicuro-Pattugliamento” presentato dall’Unione di Comuni Comunità Collinare “Collina Torinese”
 - “Territorio Sicuro-Videosorveglianza” presentato dall’Unione di Comuni Comunità Collinare “Collina Torinese”
 - “Care Strategy” presentato dalla Città di Rivoli
 - “Sicurezza in Collinare” presentato dall’Unione di Comuni “Comunità Collinare Canavesana Quattro in Uno”
 - “P.A.R.C.O. (Pulito Aperto Riabilitato Colorato Ospitale) presentato dal Consorzio Cooperative SINAPSI
 - “10 IN CONDOTTA!” presentato dalla Cooperativa BILOBA
 - “Servizi gratuiti di Accoglienza, Ascolto e Sostegno per la vittima di reato, di ascolto e sostegno per le donne vittime di violenza e di Mediazione dei Conflitti in ambito sociale e culturale” presentato dall’Associazione Me.Dia.Re
 - “RENDIAMOCI SICURI” presentato dal Comune di Valperga

2. di ammettere ed inviare alla valutazione della Commissione, ai sensi dell’art. 10 del Bando, i seguenti progetti:

ENTE PRESENTATORE	TITOLO PROGETTO
A.G.S. PER IL TERRITORIO	SICURI SI DIVENTA - AZIONI INTEGRATE PER VIVERE MEGLIO
ACMOS/COLTIVARE	COLTIVARE LEGALITA', COLTIVARE SICUREZZA
ACMOS	TESSITORI
ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE ONLUS	RELAZIONI, ROTTURE E RIPARAZIONI: UNA PROPOSTA INTEGRATA DI FORMAZIONE, RETE E SERVIZIO AL CITTADINO DI MEDIAZIONE SOCIALE
ASSOCIAZ. IDEA LAVORO ONLUS	S.C.S. SICUREZZA CONSAPEVOLE SOLIDALE
COMUNE DI BRUINO	SANGONE SICURO: INTERVENTI DI SICUREZZA INTEGRATA NEI COMUNI DI BEINASCO, BRUINO E RIVALTA T.SE
COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	EDUCARE ALLA CITTADINANZA, PRATICARE LA LEGALITA'
C.M. VAL PELLICE	LA VALLE SI-CURA: UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE PER UN TERRITORIO COMPETENTE E INFORMATO
C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA	NOI, CITTADINI DOMANI
C.M. VALLI ORCO E SOANA	INSIEME PER LA SICUREZZA
COMUNE DI CARMAGNOLA	UN VOLTO NUOVO AD UNA STRADA COMUNE
CENTRO AUSER PROVINCIALE	"NON CI CASCO" UNA RETE PER LA PROTEZIONE DELLE PERSONE ANZIANE
COMUNE DI CHIERI	CHIERI SI...CURA
COMUNE DI CIRIÉ'	CITTA' SICURA STRUMENTO DI ELEVAZIONE DELLA QUALITA' DELLA VITA
CISA 31 CARMAGNOLA	BANDO PROVINCIALE
CISS 38 CUORGNE	LA SICUREZZA FA CRESCERE IL TERRITORIO
CISS 38 CUORGNE'	S.M.A.C.

CISS CHIVASSO	INSIEME IN SICUREZZA
CISS PINEROLO	CENTRO PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI
CISSP SETTIMO	ZONE DI CONFINE
CNA	BOTTEGA AMICA
COMUNE DI COLLEGNO	PIU' VICINI PIU' SICURI
COMUNE DI OSASCO	CONTROLLO DEL TERRITORIO COMUNALE
CON.I.SA "VALLE DI SUSÀ"	CENTRO DI GESTIONE E MEDIAZIONE DEI CONFLITTI
CONS. COPERNICO	NEXT TO YOU
CONSORZIO ABELE LAVORO	USCITA IN SICUREZZA
COOP. LIBERI TUTTI	ON THE ROAD VIVI LA BARRIERA
CSSA PIANEZZA	PRATICHE DI MEDIAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI
CSSAC DEL CHIERESE	UNA RETE SOCIALE ATTIVA A CONTRASTO DELLA VIOLENZA INTRAFAMILIARE E PROTETTIVA VERSO LE DONNE E I BAMBINI VITTIME DI VIOLENZA
COMUNE DI GIAVENO	PROGETTO SPERIMENTALE PER LA SICUREZZA LEGALE INTEGRATA NELLA COMUNITA' MONTANA VAL SANGONE
COMUNE DI GRUGLIASCO	SI .. CURA LA CITTA'
COMUNE DI IVREA	INTEGRAZIONE DELLE ENERGIE POSITIVE PER IL TERRITORIO
SOC. COOP. SOC KAIROS CSC	ALLA RICERCA DELLA SICUREZZA POSSIBILE
COOP. LA CARABATTOLA	KIRIKU' - APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA
COOP. ALBACOR	LABOpuntoCO
COMUNE DI LANZO	LANZO CITTA' SICURA
COOP. SOC. LE RADICI E LE ALI	COME UNA GOCCIA D'ACQUA
COMUNE DI MONCALIERI	PROGETTO LA SCOSSA (LABORATORIO SULLA CONVIVENZA SOCIALE E LA SICUREZZA AREA SUD)
COMUNE DI NICHELINO	STRATEGIE PER UNA COMUNITA' "SI-CURA"
COMUNE DI PINEROLO	GIOVANI SICURI PER ... LA CITTA' SICURA
COMUNE DI PINEROLO	SICURI A PINEROLO
COMUNE DI POIRINO	POIRINO DA VIVERE
COMUNE DI SUSÀ	UN PROGETTO DI CONCERTAZIONE ETICA SU BASE TERRITORIALE PER ACCRESCERE LA QUALITÀ DELLA VITA E LA SICUREZZA INTEGRATA
COMUNE DI TORINO	QUALI SPAZI PER QUALE CITTA'
COMUNE DI TORINO	RASSICURANZIANI
COMUNE DI TORINO	SCIENZA APPLICATA ALLA SICUREZZA
COMUNE DI VENARIA	SICURI SI CRESCE
ASS. VIDES MAIN	NON SOLO TELECAMERE
COMITATO "THE GATE"	IO NON HO PAURA. VINCERE L'INSICUREZZA, PROMUOVERE SICUREZZA A PORTA PALAZZO

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino,

24 Aprile 2009

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Dott. Giorgio MERLO